

IMPRESE. ANCE EMILIA RICOMINCIA DA BETTI: EMERGENZA CASA PRIORITÀ RIGENERAZIONE URBANA PER LO SVILUPPO E INFRASTRUTTURE

(DIRE) Bologna, 10 giu. - Rigenerazione, emergenza casa, infrastrutture. Sono queste le priorità sulle quali si concentrerà il mandato di Stefano Betti alla guida di **Ance Emilia**, dopo l'elezione di ieri da parte dell'assemblea dei costruttori di Confindustria. Arrivato da Modena per portare la pace in un'associazione finita nel caos per le accuse mosse da alcuni costruttori al presidente uscente, Leonardo Fornaciari, ed evitare la guerra fratricida tra le cordate guidate dal ferrarese Paolo Alberti Pezzoli e l'imolese Federica Zini (che saranno vicepresidenti) Betti, già presidente regionale di **Ance**, prende in mano la guida degli industriali del mattone con molti obiettivi e l'intenzione di lavorare sulla "coesione" interna. "C'è stato il rinnovo anticipato delle cariche associative. Adesso dobbiamo guardare avanti e vedere di riprendere tutti i temi, che sono tanti ed importanti sui nostri territori, per i nostri associati e anche per la collettività intera: non dimentichiamoci mai che noi siamo in realtà un strumento di trasformazione del territorio, rappresentiamo più di 400 imprese, più di 6.000 dipendenti e soprattutto più di due miliardi di fatturato", ricorda Betti, che indica i temi caldi: le rigenerazioni urbane delle città, le grandi infrastrutture di collegamento viario, importanti per le nostre province. "Non dimentichiamo in quale territorio viviamo, fortemente industrializzato, fortemente competitivo che ha bisogno di infrastrutture e ha bisogno di case e ha bisogno di risposte", scandisce Betti.



Peso:41%